Tipo di documento: Procedura Operativa

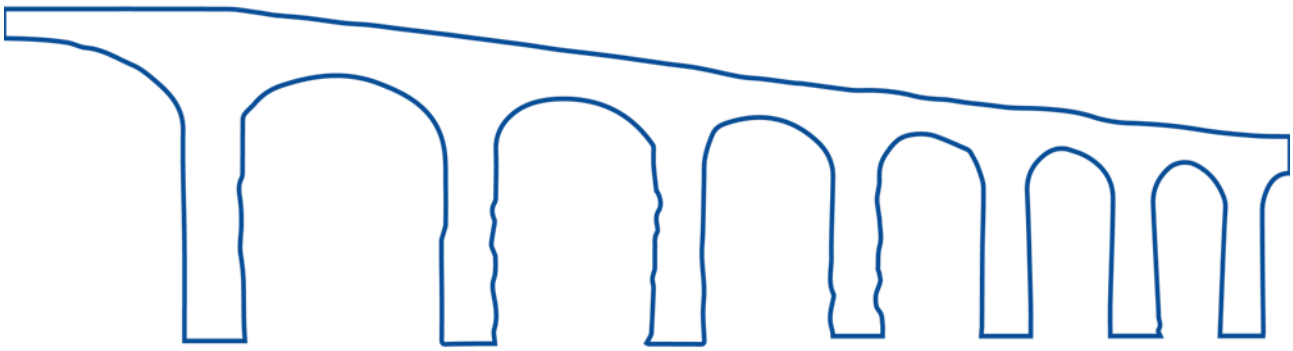
Codice documento: MdAE_MOV 16

Titolo del documento: Circolazione Airside

Aeroporto G.B. Pastine

Roma Ciampino

Area di Movimento



INDICE

1. FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE 3
2. ENTI E FUNZIONI COINVOLTI 3
3. DEFINIZIONI E ACRONIMI 4
4. RIFERIMENTI NORMATIVI 7
4.1 Normativa di riferimento 7
4.2 Riferimenti Interni (Controlled documents) 8
5. GESTIONE DEL DOCUMENTO 9
5.1 Responsabilità, aggiornamenti e approvazione 9
5.2 Distribuzione 10
5.3 Archiviazione 10
5.3.1 Procedura 10
5.3.2 Evidenze oggettive 10
6. RESPONSABILITÀ E COMPETENZE 11
7. PROCESSO DI GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE IN AIRSIDE 12
7.1 Requisiti generali 12
7.1.1 Accesso senza ADC, visitatori e personale in caso di emergenza 12
7.2 Movimentazione dei mezzi e persone 12
7.2.1 Obblighi e divieti 13
7.2.2 Regole di circolazione in Airsde 15
7.2.3 Le precedenze 16
7.2.4 Sosta e fermata 17
7.2.5 Segnalazioni degli inconvenienti 18
7.2.6 Circolazione in condizioni di bassa visibilità ed in condizioni meteorologiche avverse 18
7.3 Requisiti e dotazioni dei veicoli circolanti in Airside 19
8. ALLEGATI 27

CIRCOLAZIONE AIRSIDE

1. FINALITÀ E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura definisce le responsabilità e le regole per la corretta circolazione in Airside dei veicoli che vi operano.

La conoscenza delle regole di circolazione è fondamentale per ottenere l'abilitazione alla guida in Airside (di seguito anche "ADC" ovvero Airside Driving Certificate), ed è rivolta a tutti coloro i quali hanno necessità di condurre un'autovettura / mezzo operativo / attrezzatura all'interno dell'area Airside dello scalo di Ciampino.

Per ottenere il rilascio:

- del tesserino di accesso alle varie aree regolamentate dell'aeroporto di Ciampino per il proprio personale dipendente, qualunque soggetto sia pubblico che privato dovrà attenersi a quanto stabilito nella Procedura allegata al Regolamento di Scalo di Ciampino (All. 6.1).
- del permesso di accesso e circolazione alle varie aree regolamentate dell'aeroporto di Ciampino per gli automezzi e le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività di competenza, qualunque soggetto sia pubblico che privato dovrà attenersi a quanto stabilito nella Procedura allegata al Regolamento di Scalo di Ciampino (All. 6.2).

2. ENTI E FUNZIONI COINVOLTI

- Aeroporti di Roma
  - SOC / Sicurezza Operativa
  - ACO / Tesseramento
  - TRM / Training Management
  - CIM / Esercizio e Manutenzione
- ENAC:
  - Direzione Aeroportuale Lazio
- Ditte esterne
- Enti di Stato
- Operatori Aeroportuali (prestatori ed autoproduttori servizi di handling)

3. DEFINIZIONI E ACRONIMI

Aeroporto (Aerodrome) ogni area definita (inclusi edifici, impianti ed equipaggiamenti) su terra o acqua o su una struttura fissa, offshore fissa o galleggiante, destinata a essere utilizzata totalmente o in parte per l'arrivo, la partenza e gli spostamenti di terra degli aeromobili;

Airside area aeroportuale (es. piste, piazzali aeromobili, viabilità, aree di sicurezza) interna ai varchi doganali e/o alle postazioni di controllo di sicurezza;

Aiuti Visivi Luminosi (AVL) (Aeronautical Ground Light AGL) Qualsiasi luce specificamente adibita quale aiuto alla navigazione aerea. Sono escluse le luci poste sugli aeromobili.

Nota: la definizione include le luci e i segnali luminosi aeroportuali di aiuto per il movimento e il controllo degli aeromobili e dei veicoli che operano sull'area di movimento.

Area Critica (Critical Area) Un'area di dimensioni definite che si estende nell'intorno delle antenne di un impianto di avvicinamento strumentale di precisione, all'interno della quale la presenza di veicoli o aeromobili determina un disturbo tale da pregiudicare l'attendibilità dei segnali di radioguida.

Area di Manovra (Manoeuvring Area) La parte di un aeroporto adibita al decollo, all'atterraggio ed al movimento al suolo degli aeromobili, con esclusione dei piazzali (APRONS).

Area di movimento (Movement Area) La parte di un aeroporto adibita al decollo, all'atterraggio ed al movimento al suolo degli aeromobili costituita da Area di Manovra e i piazzali.

Area di sicurezza di fine pista (Runway End Safety Area - RESA) Un'area simmetrica rispetto al prolungamento dell'asse pista e adiacente alla fine della striscia di sicurezza, destinata primariamente a ridurre il rischio di danni agli aeromobili che dovessero atterrare troppo corti o uscire oltre la fine pista in decollo o in atterraggio.

Banchina (Shoulder) Un'area adiacente al bordo di una superficie pavimentata predisposta per costituire una transizione tra la pavimentazione e la superficie adiacente.

Clearway Un'area rettangolare, su terra o su acqua, oltre la fine della TORA, e sotto il controllo di ADR, scelta o preparata come area idonea al di sopra della quale un velivolo può eseguire parte della sua salita iniziale fino ad una altezza specificata.

ENAC Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, è l'autorità di regolazione tecnica, certificazione, vigilanza e controllo nel settore dell'aviazione civile in Italia

ENAV Ente Nazionale Assistenza al Volo: è la società che gestisce il traffico aereo civile in Italia

Incursioni di pista (runway incursions) Qualsiasi evento che si possa verificare su di una superficie aeroportuale che coinvolge la erronea presenza di aeromobile, veicolo o persona nell'aera protetta della superficie destinata per l'atterraggio e per il decollo dell'aereo.

Ostacolo Tutti gli oggetti fissi (temporanei o permanenti) e mobili, o loro parti, che sono situati su di un'area destinata al movimento in superficie degli aeromobili o che si

estendono al di sopra di (forano) una superficie definita a protezione degli aeromobili in volo.

Pericolo Condizione, oggetto o attività che può potenzialmente nuocere alla navigazione aerea o provocare danni a persone e mezzi.

Piazzale (Apron) area predefinita per la sosta degli aeromobili, per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri, il carico e lo scarico della posta o delle merci, il rifornimento di combustibili, il parcheggio o la manutenzione.

Piazzola per Aeromobile o Piazzola Una specifica area di un piazzale adibita al parcheggio di un aeromobile.

Pista (Runway) Un'area rettangolare definita su un aeroporto predisposta per l'atterraggio e il decollo degli aeromobili.

Posizione attesa pista (Runway Holding Position) Posizione definita intesa a proteggere una pista, una superficie limitazione ostacoli, o un'area critica/sensibile dell'ILS/MLS presso la quale gli aeromobili in rullaggio ed i veicoli devono fermarsi ed attendere, se non diversamente autorizzati dalla torre di controllo dell'aeroporto.

Posizione d'attesa intermedia (Intermediate Holding Position) Posizione definita ai fini del controllo del traffico al suolo presso la quale gli aeromobili in rullaggio ed i veicoli devono fermarsi ed attendere l'autorizzazione a proseguire, quando così istruiti dalla torre di controllo dell'aeroporto.

Regolamento di Scalo documento che raccoglie tutte le regole e le procedure stabilite per garantire un regolare e sicuro utilizzo dell'aeroporto, ha il valore giuridico di un'ordinanza della Direzione Aeroportuale Lazio

Rischio La possibilità che un evento possa accadere e la relativa conseguenza ovvero la possibilità di una perdita o danno, misurate in termine di severità e probabilità.

Sorveglianza Insieme delle attività messe in atto dall'ENAC per verificare il soddisfacimento dei requisiti applicabili per il mantenimento di una certificazione nonché la capacità dell'organizzazione certificata di mantenere con continuità la rispondenza a tali requisiti.

Striscia di sicurezza della pista (Runway Strip) Un'area di dimensioni definite che comprende la pista e la stopway, se presente, realizzata allo scopo di ridurre il rischio di danni agli aeromobili in caso di uscita di pista ed a protezione degli aeromobili che la sorvolano in decollo o in atterraggio.

Striscia di sicurezza della via di rullaggio (Taxiway Strip) Un'area che comprende una via di rullaggio, predisposta allo scopo di proteggere gli aeromobili che operano sulla via di rullaggio e di ridurre il rischio di danni agli aeromobili in caso di uscita dalla stessa.

Trasporto aereo commerciale Traffico effettuato per trasportare persone o cose dietro remunerazione. Esso comprende quindi il trasporto aereo di linea, charter e aerotaxi.

Trasporto aereo non commerciale o di aviazione generale Traffico diverso dal trasporto aereo commerciale; esso comprende sostanzialmente l'attività degli aeroclub, delle scuole di volo, dei piccoli aerei privati ed i servizi di lavoro aereo.

Via di rullaggio (Taxiway) Un percorso definito destinato al rullaggio degli aeromobili, avente lo scopo di collegare differenti aree dell'aeroporto; esso include:

Visibilità di pista (Runway Visual Range - RVR) La distanza massima alla quale il pilota di un aeromobile, posto sull'asse pista, può distinguere la segnaletica orizzontale o le luci di pista che ne delimitano i bordi o ne tracciano l'asse.

ASA (Aircraft Safety Area) Area di sicurezza degli aeromobili.

ESA (Equipment Service Area) Area di attesa per il servizio dei mezzi di rampa.

ERA (Equipment Restriction Area) Area di accesso limitato per i mezzi di rampa.

TWR torre di controllo ENAV

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

4.1 Normativa di riferimento

- Programma Nazionale di Sicurezza dell'Aviazione Civile ed.2 del 9 giugno 2015
- Codice della navigazione.
- Il Codice della Strada (D.L.vo 30 aprile 1992 n.285 e successive modifiche ed integrazioni).
- Regolamento (UE) N. 139/2014 della commissione del 12 febbraio 2014.
  - Annex to ED Decision 2014/012/R-Acceptable Means of Compliance (AMC) and Guidance Material (GM) to Authority, Organisation and Operations Requirements for Aerodromes.

TIPO	CODICE	TITOLO	LETTERA	NUMERO	MOV	REMARKS
IR	ADR.OR.E.005	Aerodrome manual		5)	capitolo 1	
AMC3	ADR.OR.E.005	Aerodrome manual		16)	capitolo 1	
IR	ADR.OPS.B.025	Operation of vehicles			capitolo 4.2 capitolo 7.1	
AMC1	ADR.OPS.B.025	Operation of vehicles	a)		capitolo 4.2 capitolo 7.1	
				1)	capitolo 4.2 capitolo 7.1	
				2)	capitolo 4.2 capitolo 7.1	
				3)	capitolo 4.2 capitolo 7.1	
			b)		capitolo 4.2 capitolo 7.1	
AMC2	ADR.OPS.B.025	Operation of vehicles	a)		capitolo 4.2	
			b)		capitolo 4.2	
			c)		capitolo 4.2	
			d)		capitolo 4.2	
			e)		capitolo 4.2	
			f)		capitolo 4.2	
			g)		capitolo 4.2 capitolo 7.2.6	
			h)		capitolo 4.2 capitolo 7.2.5	
IR	ADR.OPS.B.080	Marking and lighting of vehicles and other mobile objects			capitolo 7.3	Pending: in attesa dei nuovi equipaggiamenti (es. luci type C e type D)
AMC1	ADR.OPS.B.080	Marking and lighting of vehicles and other mobile objects	a)		capitolo 7.3	Vedi sopra
			b)		capitolo 7.3	Vedi sopra
			c)		capitolo 7.3	Vedi sopra
			d)		capitolo 7.3	Vedi sopra
			e)		capitolo 7.3	Vedi sopra

Tabella 1 Matrice di conformità

4.2 Riferimenti Interni (Controlled documents)

- Regolamento di Scalo, edizione in vigore:
  - Capitolo 7 – Circolazione Airside
  - Allegato 6.1 – Procedura per il rilascio delle tessere aeroportuali;
  - Allegato 6.2 – Procedura per il rilascio dei permessi di circolazione in area aeroportuale airside e nelle aerostazioni per veicoli, mezzi e attrezzature
  - Procedura Rimozione mezzi Airside
- Manuale dell'aeroporto Roma Ciampino:
  - MdA B_Training Manual-Piano della Formazione
  - MdA E_ADC Volume 1- Manuale per la guida in apron
  - MdA E_ADC Volume 2- Manuale per la guida in area di manovra
  - MdA E_ADC Volume 3- Manuale per l'abilitazione alle comunicazioni radiotelefoniche

5. GESTIONE DEL DOCUMENTO

5.1 Responsabilità, aggiornamenti e approvazione

Il Post Holder Area di Movimento è responsabile della approvazione del presente documento in ottemperanza ai requisiti di cui al paragrafo Riferimenti Normativi.

Il Post Holder Area di Movimento assicura, altresì, il controllo circa la sua attuazione, la valutazione della sua efficacia e il suo aggiornamento, a seguito di variazione della normativa vigente, nonché qualsiasi altra variazione contingente che ne comporti il necessario adeguamento.

RESPONSABILITÀ	RUOLO	NOME/COGNOME	FIRMA
PER APPROVAZIONE	POST HOLDER AREA DI MOVIMENTO	PAOLO/GIANNOBILE	
RESPONSABILITÀ REDAZIONE ED EMISSIONE (1)	RESPONSABILE SOC	FABIO/RIZZO	

Tabella 2 Responsabilità

REVISIONE	DATA	SEZIONE E CAPITOLO REVISIONATI	PAGINA	DESCRIZIONE SOMMARIA DELLA REVISIONE
0	30/06/2017	Revisione totale del documento	/	Revisione totale della procedura secondo il Regolamento (UE) 139/14

Tabella 3 Revisioni

Tutte le modifiche e le parti inserite *ex novo,* sono evidenziate con una barra laterale come quella che accompagna questa parte di testo.

Tutte le modifiche temporanee sono evidenziate con una doppia barra laterale rossa come quella che accompagna questa parte di testo.

[1] **Nota:** Laddove non coincida il responsabile dell'approvazione

5.2 Distribuzione

Il presente documento viene inviato alla seguente lista di distribuzione:

- Post Holder Manutenzione;
- Security Manager;
- Training Manager.

È fatto obbligo ad ogni responsabile della lista di distribuzione divulgare il documento all'interno della propria struttura organizzativa informando e formando il personale alle proprie dipendenze circa i contenuti.

La procedura viene pubblicata sulla pagina intranet aziendale all'indirizzo:

http://leonardo/Staff/Safety/Pagine/Manuale-di-aeroporto%20Ciampino.aspx

5.3 Archiviazione

5.3.1 Procedura

La copia cartacea del documento firmato è archiviata presso il Record Keeper del Post Holder area di Movimento.

La copia elettronica in PDF dell'ultima revisione è archiviata presso la cartella di rete ADR.

La copia elettronica in Word dell'ultima revisione è archiviata presso la cartella di rete ADR.

5.3.2 Evidenze oggettive

A convalida dell'applicazione della presente procedura, il Record Keeper del Post Holder Area di Movimento verifica che tutta la documentazione sia archiviata nei luoghi e con le modalità riportate in tabella:

Documento	Archivio Cartaceo	Archivio Elettronico	Durata archiviazione
Database Formazione	Record Keeper Training Manager	Record Keeper Training Manager	5 anni
Database documenti relativi alle Abilitazioni alla Guida in Airside	ADR – ACO – Tesseramento	ADR – ACO – Tesseramento	5 anni
Database documenti relativi ai mezzi con permesso di circolazione	ADR – ACO – Tesseramento	ADR – ACO – Tesseramento	5 anni

Tabella 4 Evidenze Oggettive

6. RESPONSABILITÀ E COMPETENZE

Il presente paragrafo descrive le relative competenze e responsabilità dei soggetti operanti in Aeroporto e coinvolti dalla presente procedura..

OPR - Training Manager	È responsabile di pianificare le attività di qualificazione degli Istruttori interni ed esterni ed gestirne gli aggiornamenti periodici. Gestisce i corsi di formazione per il conseguimento dell'ADC-A e successivamente, se necessario, il corso di formazione per il conseguimento dell'abilitazione alla guida in area di manovra.
CIM - Esercizio e Manutenzione	Esegue le verifiche sui mezzi propedeutiche al rilascio del permesso di circolazione in airside.
SOC - Sicurezza Operativa	E' preposto al controllo delle norme relative alla circolazione, previste nel presente Manuale Cura gli aspetti tecnici nell'ambito della redazione dei manuali per il conseguimento dell' ADC. Fa parte della commissione d'esame per il rilascio della ADC-M.
ACO - Tesseramento	Riceve l'istanza di ammissione all'esame del personale appartenente all'ente richiedente e verifica la documentazione indicata nel MdA E_ADC Volume 1-Manuale per la guida in apron. Organizza ed effettua le sessioni d'esame. Stampa e consegna l'abilitazione alla guida in airside. Gestisce il database per la registrazione delle scadenza delle abilitazioni e del numero di punti. Gestisce il database relativo ai mezzi con permesso di circolazione in airside

7. PROCESSO DI GESTIONE DELLA CIRCOLAZIONE IN AIRSIDE

7.1 Requisiti generali

La guida di mezzi e/o attrezzature semoventi a motore, all'interno dell'area Airside dell'aeroporto di Ciampino, è subordinata al possesso dell'apposita abilitazione alla guida all'interno delle aree regolamentate (di seguito anche "ADC" – Airside Driving Certificate) del tipo A ("Apron") o M ("Area di manovra"):

- la patente di tipo "A" abilita alla guida:
  - sui piazzali aeromobili,
  - sulla viabilità veicolare in Airside,
  - sulla strada perimetrale.
- la patente di tipo "M" abilita alla guida in Area di Manovra.

Tutti gli aspetti procedurali, nonché i requisiti, la validità e le modalità per il rilascio dell'ADC sono disciplinati nel MdA E_ADC Volume 1- Manuale per la guida in Apron.

7.1.1 Accesso senza ADC, visitatori e personale in caso di emergenza

Coloro i quali, esclusivamente per motivi connessi all'espletamento della propria attività, abbiano la necessità di guidare mezzi e/o attrezzature semoventi a motore all'interno dell'area Airside e non siano in possesso di ADC, dovranno essere scortati da personale in possesso dell'abilitazione (tale personale con abilitazione potrà trovarsi a fianco del conducente o sul proprio mezzo che precede il mezzo scortato).

Inoltre, non è richiesto il possesso dell'abilitazione alla guida in Airside per il personale esterno di supporto che dovrà accedere nell'area operativa in caso di attivazione di un qualsivoglia stato di emergenza; detto personale, per accedere nell'area piazzali aeromobili dovrà comunque essere sempre scortato dagli Enti di Stato o da personale della Sicurezza Operativa, mentre per l'accesso in Area di Manovra, dovrà essere esclusivamente scortato dal personale della Sicurezza Operativa.

In Area di Manovra, il mezzo che segue la scorta dovrà mantenersi in contatto visivo con il conducente scortante e garantire la possibilità di contattare telefonicamente lo scortante.

7.2 Movimentazione dei mezzi e persone

La presente sezione stabilisce le regole principali di circolazione in Airside; pertanto è fatto obbligo a tutti coloro che guidano nell'area Airside di attenersi scrupolosamente a quanto prescritto nella presente sezione.

Gli Operatori dovranno utilizzare i mezzi in maniera tale da non porre intralcio alla circolazione ed all'operatività aeroportuale nel suo complesso, e nel pieno rispetto di tutte le procedure, emanate da ADR, dalla Direzione Aeroportuale Lazio e da ogni altra competente autorità.

I conducenti abilitati alla conduzione di veicoli in Airside hanno titolo di utilizzare e condurre i soli mezzi di proprietà delle società di appartenenza, risultante dal permesso di accesso aeroportuale, e secondo le disposizioni e procedure impartite dalla società stessa

Tutti i veicoli ed ogni altro materiale mobile, lasciati in zone di divieto di sosta, saranno rimossi secondo le procedure previste nel Regolamento di Scalo e nel paragrafo 7.2.5 della presente procedura.

7.2.1 Obblighi e divieti

Oltre a quanto definito nel paragrafo precedente, dovranno essere rispettati i seguenti obblighi e divieti:

Divieto di superare il limite di velocità consentito.

Divieto di guidare in stato di ebbrezza, sotto l'effetto di stupefacenti o in cattive condizioni fisiche.

Divieto di transitare con carichi pendenti che non siano appositamente ancorati al mezzo e ivi segnalati.

Divieto di usare mezzi per i quali non si è stati abilitati all'uso.

Divieto di superare la portata massima di carico stabilita dal mezzo che si guida.

Divieto di trainare più di n°5 carrelli in cui siano presenti al massimo n°4 carrelli per contenitori, oppure, al massimo, n°3 carrelli dolly/pallet.

Divieto di muoversi con un mezzo operativo in posizione elevata (ad es. nastro bagagli, scala passeggeri, elevatore disabili).

Divieto di lasciare il proprio mezzo incustodito presso una piazzola aeromobile (la sosta dei mezzi in prossimità della piazzola –ESA- è autorizzata solo per i 20 minuti antecedenti il blocco dell'aeromobile e durante le operazioni di assistenza).

Divieto di accesso alle aree di smistamento bagagli a tutti i mezzi a motore e ai veicoli non autorizzati; gli unici mezzi autorizzati ad accedere sono i trattori e i carrelli bagagli dagli stessi trainati.

Divieto di transito, quindi attraversamento, tra la vettura 'follow-me' ed il trattore traino aeromobile.

Divieto di fumo, anche a bordo dei mezzi, in area di movimento.

Divieto di sporcare. Se si fa cadere qualcosa occorre raccoglierla al fine di evitare FOD (Foreign Object Damage - Danno da oggetto estraneo).

Divieto di procedere alla guida con gli abbaglianti accesi, fatta esclusione delle operazioni che lo rendano necessario, come: ispezione sulle piste di volo e sulle aree a verde, in condizioni di scarsa illuminazione, sempre che non possano essere causa di abbagliamento per altri veicoli.

Obbligo di indossare i DPI previsti ed in particolare il giubbetto ad alta visibilità.

Obbligo di prestare la massima attenzione agli oggetti/rifiuti abbandonati che possano costituire pericolo o generare FOD e segnalarli immediatamente al responsabile o direttamente al CEA ADR. Ricordare che le ordinanze vigenti prescrivono che i rifiuti di bordo debbono essere contenuti in sacchi trasparenti con il logo dell'Handler e non possono essere abbandonati in piazzola per nessun motivo, devono invece essere caricati sugli appositi mezzi per la raccolta e trasportati nelle aree di stoccaggio/smaltimento.

Obbligo di caricare i bagagli e le merci sui carrelli appositi in modo da non rappresentare pericolo per il traffico veicolare. Prima di muoversi, l'operatore deve quindi accertarsi che il carico sia solidamente sistemato sui carrelli e che questi siano saldamente collegati tra di loro e le reti/teli abbassati.

Obbligo, per i veicoli circolanti nelle aree di movimento, di tenere le luci accese durante le ore notturne e durante il giorno, in condizioni di scarsa visibilità: nebbia, neve, pioggia forte, crepuscolo, ecc.

Obbligo, per gli automezzi che spingono o trainano un aeromobile, di avere le luci anabbaglianti e le luci gialle accese.

È fatto obbligo di osservare la segnaletica stradale realizzata conformemente ai modelli previsti nel Nuovo Codice della Strada, nonché quella specificamente destinata a disciplinare la circolazione veicolare in funzione di quella degli aeromobili.

Tutti gli autoveicoli, mezzi speciali e veicoli in genere, ammessi a circolare sui piazzali ed aree adiacenti, debbono trasferirsi da un punto all'altro dei piazzali stessi seguendo esclusivamente la viabilità veicolare all'uopo predisposta e munita dell'apposita segnaletica orizzontale e, ove presente, di quella verticale, ad esclusione delle operazioni di ingresso e di uscita dalle piazzole, per le quali non sono indicati punti di accesso e di uscita e, quindi, in tali ipotesi, occorre seguire il percorso più breve.

Per uscire dalla veicolare bisogna compiere un angolo retto, perché in tal modo la visuale a disposizione dell'autista è massima rispetto agli ostacoli presenti.

Nessun veicolo può sostare a meno di 30 m davanti e 100 m dietro un aeromobile fermo e con i motori in moto.

7.2.1.1 Obbligo di verifica del mezzo

Come stabilito dal Codice della Strada, si ricorda che la responsabilità della condotta del veicolo è del conducente.

Prima di mettersi alla guida di un mezzo, verificare che se ne conosca il corretto funzionamento e che il mezzo stesso sia idoneo alle operazioni che si vanno ad effettuare.

Se si trasportano carichi (bagagli, ULD, pallet, ecc.), accertarsi del corretto posizionamento e fissaggio degli stessi.

Quando ci si mette alla guida di un veicolo o di un mezzo, si deve verificare l'efficienza dello stesso, a livello generale e, quindi, controllare:

- i freni e altri sistemi di arresto;
- le ruote;
- le luci anteriori, posteriori e d'ingombro;
- il parabrezza, i finestrini e il/i tergicristallo/i;
- gli specchietti retrovisori;
- la presenza di carburante sufficiente;
- l'eventuale presenza di perdite di liquidi sotto il veicolo;
- l'efficienza dei dispositivi di bloccaggio dei carichi, ove presenti;
- che sia esposto in modo visibile il permesso di accesso aeroportuale del mezzo in corso di validità.

7.2.2 Regole di circolazione in Airsde

I mezzi e le attrezzature che circolano in Airside devono rispettare quanto disciplinato dal Nuovo Codice della Strada ed in particolare devono attenersi a quando riportato nella tabella sottostante.

Viabilità veicolare	È obbligatorio seguire i percorsi all'interno della apposita segnaletica orizzontale predisposti per consentire a mezzi/veicoli e attrezzatture di spostarsi da un punto ad un altro dello scalo.
Segnaletica orizzontatale	È necessario prestare estrema attenzione, nonché rispettare la segnaletica orizzontale con particolare riferimento al segnale di stop da codice della strada, di stop aeronautico e di pericolo jetblast
Segnaletica provvisoria cantieri	Qualora vi sia la presenza di cantieri, la viabilità veicolare può essere deviata con indicazioni provvisorie che il conducente deve meticolosamente seguire al fine di rimanere separato da altro traffico. La nuova viabilità sarà tracciata con l'ausilio di jersey che delimitano i nuovi percorsi, segnaletica verticale con frecce che indicano dove svoltare e/o segnaletica orizzontale di colore giallo. Il conducente dovrà prestare particolare attenzione alla presenza di luci rosse ostacolo che richiamano l'attenzione del conducente sulla possibilità di ostacoli.
Apron border line	Per essere sufficientemente separati dal traffico aereo non si deve oltrepassare il marking ABL costituito da una striscia continua di colore rossa finalizzata a salvaguardare un'adeguata separazione tra il traffico veicolare ed aerero.
Apron taxiway	Occorre prestare la massima attenzione nell'attraversare le vie di rullaggio avendo cura di seguire la segnaletica stradale rispettando gli stop aeronautici e gli altri segnali di pericolo. E' severamente vietato percorrere le vie di rullaggio al pari di un aeromobile. Le vie di rullaggio posso essere attraversate seguendo la segnaletica della viabilità veicolare. Prima di attraversare una via di rullaggio sull'Apron all'intersezione con la viabilità veicolare è obbligatorio fermarsi sempre allo stop aeronautico segnalato con apposite indicazioni verticali e/o orizzontali e accertarsi accuratamente, guardando a destra e a sinistra, che la stessa via di accesso alle piazzole non sia impegnata da alcun aeromobile in rullaggio, da veicoli, o da altri ostacoli Nessun veicolo deve attraversare una via di rullaggio sui piazzali quando vi è un aeromobile in movimento nel raggio di 150 metri (mantenere una separazione pari a 150 metri o al doppio della lunghezza dell'aeromobile che sta sopraggiungendo, quale delle due è maggiore).

	L'accesso a tutte le piazzole di sosta adiacenti alle vie di rullaggio deve obbligatoriamente avvenire dalla viabilità veicolare, senza impegnare per alcun motivo le TWY, anche in assenza di aeromobili in manovra.
Strada perimetrale	La circolazione sulla strada perimetrale è consentita solo per motivi di servizio. Sulla strada perimetrale si trovano strade che accedono direttamente in pista di volo. E' vietato severamente accedere ad una pista di volo o ad una via di rullaggio in pista qualora non in possesso dell'abilitazione alla guida all'area di manovra e privi di esplicita autorizzazione all'ingresso da parte della torre di controllo.

Limiti di velocità

Area	Limite
All'interno delle aree smistamento bagagli:	5 Km/h
Viabilità veicolare:	30 Km/h o inferiore, ove previsto 20 Km/h per mezzi speciali
Strada Perimetrale:	30 Km/h 20 Km/h per mezzi speciali
In Piazzale / Apron:	30 Km/h (20 Km/h per mezzi speciali) in apron, al di fuori degli stand all'interno dell'ERA/ASA, a passo d'uomo
Aree di cantiere:	10 Km/h, in prossimità dei cantieri

7.2.3 Le precedenze

I mezzi e le attrezzature che si immettono sulle strade appartenenti alla viabilità veicolare in Airside devono rispettare quanto definito dal Codice della strada.

Qualora fosse assente la segnaletica del Codice della strada, la precedenza tra aeromobili e tipologie diverse di mezzi ed attrezzature deve essere coerente con quanto segue:

1) Aeromobili in rullaggio o in procinto di rullare (luci anticollisione accese);
   Follow-me con aeromobile al seguito;
   Aeromobili in push-back o trainati. (I veicoli che effettuano operazioni di push-back e/o towing dovranno dare la precedenza al follow-me con aeromobile al seguito, a meno che diversamente coordinato con lo stesso e/o con la TWR);
2) Veicoli di emergenza impegnati nell'assistenza di un aeromobile in pericolo (luce lampeggiante blu e sirena accese)
3) Automezzo ADR con luce lampeggiante gialla accesa
4) Mezzi per il rifornimento aeromobili NB: la precedenza ai mezzi per il rifornimento va data anche per l'immissione sulla strada di servizio dall'Apron

5) Autobus e Ambulift con passeggeri a bordo
6) Mezzi neve durante l'attività di sgombero
7) attrezzature movimentazione bagagli, posta e merci

In caso di emergenza i mezzi operativi di soccorso avranno la precedenza su tutti gli altri veicoli. Tra questi sono compresi i mezzi di soccorso sanitario, quelli antincendio, le vetture della Polizia e i mezzi operativi aventi una luce lampeggiane blu in funzione.

I conducenti di altri mezzi legittimati ad intervenire per necessità derivanti da stati di emergenza o di incidente aereo, secondo quanto stabilito dal Piano di Emergenza Aeroportuale (PEA), oppure autorizzati dalla Direzione Aeroportuale Lazio, potranno derogare all'osservanza delle norme indicate relativamente al rispetto del limite di velocità e della segnaletica, ma mai all'obbligo di dare precedenza agli aeromobili.

7.2.4 Sosta e fermata

Fermo restando quanto definito nel Regolamento di Scalo Capitolo 7 - Individuazione e uso spazi per sosta mezzi sui piazzali, sono trattate in questo paragrafo le modalità di utilizzo delle aree e degli stalli di parcheggio e stoccaggio, in zona airside, di autovetture, automezzi e attrezzature aeroportuali (tra le attrezzature aeroportuali sono inclusi, a titolo di esempio, i carrelli trasporto merci / bagagli e i contenitori per merci e bagagli).

Tali aree e stalli sono essenzialmente di due tipologie:

- dedicati a un singolo Prestatore / Autoproduttore / Vettore / Operatore, contraddistinti da apposita segnaletica di identificazione
- di utilizzo comune.

È vietato parcheggiare i mezzi, i veicoli e le attrezzature al di fuori degli appositi spazi riservati al loro posteggio e contraddistinti da apposita segnaletica orizzontale (stalli di sosta). Il parcheggio dei mezzi è consentito solo nelle aree contraddistinte da apposita segnaletica (stalli).

E' fatto assoluto divieto di sosta e fermata:

- sulla viabilità veicolare (esclusi i mezzi adibiti al traino aeromobili)
- sulle aircraft stand taxilane e apron taxiway
- sui piazzali di servizio di pertinenza dei mezzi di soccorso/emergenza (piazzale Vigili del Fuoco, ecc.)
- laddove esista un divieto di sosta evidenziato da specifica segnaletica verticale e/o orizzontale
- ostacolando uscite di sicurezza e vie di esodo, presidi antincendio ed estintori, locali tecnici
- su eventuali sversamenti di olio e/o carburante sulla superficie, anche se di modeste quantità.

Particolare attenzione deve essere posta a non parcheggiare veicoli laddove possano creare ostacolo ad aeromobili, altri veicoli, pedoni, accessi a strutture ed edifici.

Il veicolo non deve inoltre costituire ostacolo ad eventuali operazioni di soccorso dei mezzi antincendio, che necessitano di un rapido accesso/uscita. Il mezzo non potrà comunque essere lasciato incustodito per un tempo superiore ai 10 minuti, fatta esclusione per le necessità di effettuare operazioni sottobordo.

La fermata del veicolo/attrezzatura è consentita sottobordo per il solo personale dedito alle operazioni di assistenza aeromobile. In caso di sosta sottobordo è obbligatorio:

- spegnere il motore;
- inserire la marcia;
- inserire il freno di parcheggio;
- lasciare la chiave di accensione inserita;
- chiudere le portiere dei mezzi, ma non a chiave.

Nelle attività sottobordo è inoltre vietato parcheggiare:

- di fronte al muso dell'aeromobile, o in posizione tale da ostacolare l'imbarco/sbarco dei passeggeri o le cisterne di rifornimento carburante o le vie di fuga dell'aeromobile durante le operazioni di rifornimento;
- sotto le ali dei velivoli, nelle vicinanze dei motori sia a turbina sia a elica;
- su tutte le aree contraddistinte da segnaletica orizzontale di divieto.

7.2.5 Segnalazioni degli inconvenienti

Qualsiasi incidente o danneggiamento che coinvolga un aeromobile, un veicolo, o qualsiasi altra struttura deve essere comunicato immediatamente al Capo Scalo di servizio AdR.

Qualunque avaria al mezzo va prontamente segnalata dal conducente alla società di appartenenza, al fine di attivare il processo di riparazione. In caso di malfunzionamento che ne impedisca il movimento, è obbligatorio segnalare l'accaduto al proprio responsabile e al Capo Scalo ed attivarsi per una rimozione in sicurezza.

Qualora esso avvenga in Area di Manovra, è necessario avvisare immediatamente ENAV-torre di controllo, via radio, ed attivarsi prontamente per la rimozione, cercando di stimare il tempo necessario alla rimozione e comunicandolo ad ENAV-torre di controllo, via radio, ed alla Sicurezza Operativa.

Nell'ottica della prevenzione degli inconvenienti aeronautici e di quella del contenimento del rischio di inquinamento, è obbligatorio segnalare immediatamente ogni perdita di idrocarburi dal proprio mezzo, anche se di piccole entità al Capo Scalo.

7.2.6 Circolazione in condizioni di bassa visibilità ed in condizioni meteorologiche avverse

In condizioni di bassa visibilità tutti i mezzi in servizio che operano in Airside dovranno tenere accesi i fari, procedere con la massima cautela e a velocità ridotta, soprattutto negli attraversamenti delle vie di rullaggio degli aeromobili, attendendo allo stop se si dovesse avere il dubbio di non avere una visibilità sufficiente al riconoscimento del follow-me.

In tali condizioni sono autorizzati alla circolazione in area Airside i soli mezzi strettamente necessari all'operatività aeroportuale mentre a tutti gli altri veicoli è vietato ogni spostamento.

7.3 Requisiti e dotazioni dei veicoli circolanti in Airside

I requisiti e le dotazioni obbligatori per i mezzi e le attrezzature che operano in airside sono riassunti nella tabella 5. I mezzi, ai fini della presente procedura, vengono suddivisi e distinti in mezzi targati, mezzi non targati e carrelli trainati per il trasporto di merci e bagagli.

I mezzi e le attrezzature privi delle dotazioni previste nel presente paragrafo non possono accedere o circolare nell'area airside, a meno che non siano scortati e preceduti da un mezzo conforme alle prescrizioni di seguito riportate.

Per i mezzi non compresi tra quelli elencati nella tabella 5, i requisiti e le dotazioni obbligatori potranno essere richiesti al personale dell'ufficio CIM - Esercizio e Manutenzione Ciampino che si occupa delle verifiche propedeutiche al rilascio del permesso di circolazione in airside.

REQUISITO	1 Permesso di circolazione airside	2 Immatricolazione stradale	3 Polizza assicurativa RCT	4 Dispositivi di arresto fiamma	5 Estintore	6 Logo Aziendale e numero sociale	7 Pannelli con bandiera a scacchi	8 Elementi catarifrangenti	9 N. 1 Lue Ostacolo	10 N. 2 Luci Ostacolo	11 N. 4 Luci Ostacolo	12 Lampeggiante UNECE	13 Sirena	14 Registro SOC Area di manovra	15 Sigla numerica	16 Colore della carrozzeria	17 N. 1 Luce ostacolo EASA Type C	18 Barra luminosa EASA Type D	19 Radio frequenza Torre UHF	20 Radio portatile Frequenza Ground	21 Telefono cellulare	22 Grid Map Aeroportuale	23 Low Visibility Procedure Map
Mezzo /attrezzatura																							
AmbuLift	X		X	X	X	X	X				X												
Autobotte acqua potabile	X		X	X	X	X	X				X												
Autobotte WC	X		X	X	X	X	X				X												
Autocarro	X	X	X	X		X	X		/	/	/												
Autocisterna carburante	X	X	X	X	X	X	X		/	/	/												
Autogru	X	X	X	X		X	X		/	/	/												
Autospurgo	X	X	X	X		X	X				X												
Autovettura	X	X	X	X		X	X		X														
Bus crew	X	X	X	X	X	X	X		/		/												
Bus passeggeri	X	X	X	X	X	X	X				X												
Bus PRM	X	X	X	X	X	X	X		/		/												
Carrello porta-bagagli	X		X			X		X															
Carrello porta-container	X		X			X		X															
Carrello porta-pallet						X																	
Condizionatore semovente (ACU)	X		X	X	X	X	X				X												

REQUISITO	Permesso di circolazione airside	Immatricolazione stradale	Polizza assicurativa RCT	Dispositivi di arresto fiamma	Estintore	Logo Aziendale e numero sociale	Pannelli con bandiera a scacchi	Elementi catarifrangenti	N. 1 Lue Ostacolo	N. 2 Luci Ostacolo	N. 4 Luci Ostacolo	Lampeggiante UNECE	Sirena	Registro SOC Area di manovra	Sigla numerica	Colore della carrozzeria	N. 1 Luce ostacolo EASA Type C	Barra luminosa EASA Type D	Radio frequenza Torre UHF	Radio portatile Frequenza Ground	Telefono cellulare	Grid Map Aeroportuale	Low Visibility Procedure Map
Mezzo /attrezzatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Condizionatore trainato (ACU)	X		X	X	X	X	X				X												
Deicer	X	X	X	X		X	X				X						X						
Dispenser carburante	X		X	X	X	X	X				X												
Forklift diesel	X		X	X		X	X		X														
Forklift elettrico	X		X			X	X		X														
Generatore semovente (ASU e GPU)	X		X	X	X	X	X				X												
Generatore trainato (ASU e GPU)	X		X	X	X	X	X				X												
Loader cargo	X		X	X	X	X	X		X														
Loader catering	X	X	X	X	X	X	X				X												
Macchina spazzatrice	X	X	X	X	X	X	X				X						X						
Nastro bagagli semovente	X		X	X	X	X	X			X													
Nastro bagagli trainato	X		X	X	X	X	X																
Piattaforma elevabile semovente	X		X	X		X	X				X												
Scala semovente	X		X	X	X	X	X			X													
Scala trainata	X		X	X	X	X	X																
Transporter	X		X	X	X	X	X		X														
Rimorchi	X	X	X			X	X	X															
Transporter-Loader	X		X	X	X	X	X		X														
Trattore elettrico	X		X		X	X	X		X														
Trattore diesel	X		X	X	X	X	X		X														
Trattore pushback con barra	X		X	X	X	X	X			/	/												
Trattore pushback senza barra	X		X	X	X	X	X		X														

REQUISITO	Permesso di circolazione airside	Immatricolazione stradale	Polizza assicurativa RCT	Dispositivi di arresto fiamma	Estintore	Logo Aziendale e numero sociale	Pannelli con bandiera a scacchi	Elementi catarifrangenti	N. 1 Lue Ostacolo	N. 2 Luci Ostacolo	N. 4 Luci Ostacolo	Lampeggiante UNECE	Sirena	Registro SOC Area di manovra	Sigla numerica	Colore della carrozzeria	N. 1 Luce ostacolo EASA Type C	Barra luminosa EASA Type D	Radio frequenza Torre UHF	Radio portatile Frequenza Ground	Telefono cellulare	Grid Map Aeroportuale	Low Visibility Procedure Map
Mezzo /attrezzatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Veicolo AdR-SOC FOLLOW ME	X	X	X	X	X	X	X		X					X				X	X	X	X	X	X
Veicolo sfalcio	X	X	X	X		X	X		X					X			X				X	X	
Veicolo AdR-AVL	X	X	X	X		X	X		X					X			X		X	X	X	X	X
Veicolo AdR-PAV	X	X	X	X		X	X		X					X			X		X	X	X	X	X
Veicolo AdR-PSO	X	X	X	X		X	X		X			X	X						X	X	X	X	
Veicolo Sgombero neve	X	X	X	X		X	X			X							X						
Veicolo AdR-SMN/SMS	X	X	X	X		X	X		X					X		X	X		X	X	X	X	X
Veicolo ENAC-DA	X	X	X	X		X	X		X					X		X	X		X	X	X	X	X
Veicolo ENAV-società di servizio	X	X	X	X		X	X		X					X		X	X		X	X	X	X	X

/ : requisito variabile. N. 1, 2 o 4 luci ostacolo in funzione della configurazione dell'autocarro/autogru/mezzo speciale. (massa complessiva a pieno carico maggiore o minore di 35 q; mezzi cabinati, cassonati, furgonati e telonati). Contattare preventivamente il personale dell'ufficio CIM - Esercizio e Manutenzione Ciampino.

Tabella 5 Sintesi dei requisiti e delle dotazioni per l'accesso in airside

Requisito n.1: Permesso di accesso e circolazione in airside

I mezzi/Le attrezzature, di cui alla tabella 5, devono essere muniti di permesso di accesso e circolazione in airside. Il permesso di accesso e circolazione in airside deve essere chiaramente esposto e visibile sul parabrezza o in altri punti idonei.

Requisito n.2: Immatricolazione stradale

I mezzi, di cui alla tabella 5, autorizzati a circolare anche in landside devono essere omologati in conformità al Codice della Strada.

Requisito n.3: Polizza assicurativa RCT

I mezzi, di cui alla tabella 5, autorizzati all'ingresso e alla circolazione in airside devono essere dotati di opportuna polizza assicurativa, in corso di validità, che copra i danni alle persone, agli aeromobili, ai mezzi ed alle infrastrutture aeroportuali, come riportato nella "Procedura di rilascio dei permessi di accesso per i mezzi" allegata al Regolamento di Scalo.

Requisito n.4: Dispositivi di arresto fiamma

I mezzi/Le attrezzature, di cui alla tabella 5, azionati/e da un motore a combustione interna devono essere dotati di un dispositivo parafiamma posto sul terminale dell'impianto di scarico dei gas combusti, ovvero di un dispositivo interno di arresto fiamma.

Sono esentati i mezzi/le attrezzature dotati/e di marmitta catalitica, ovvero di dispositivo equivalente (FAP).

Requisito n.5: Estintore

I mezzi, di cui alla tabella 5, operanti all'interno dell'ASA (Aircraft Safety Area), devono essere dotati di n. 1 estintore.

Requisito n.6: Logo Aziendale e numero sociale

I mezzi, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di:

- Logo della Società, dell'Ente o dell'Amministrazione di appartenenza.
- Numero sociale attribuito al mezzo.

Il logo ed il numero societario devono essere posto sulle fiancate del mezzo.

Il logo deve avere dimensioni minime di 30 cm di diametro o di lato.

Il carattere utilizzato per rappresentare il numero sociale deve avere un'altezza minima di 5 cm ±0.5cm

Il logo ed il numero sociale devono essere realizzati in materiale adesivo o magnetico perfettamente aderente alle superfici del mezzo.

Requisito n.7: Pannelli con bandiera a scacchi

I mezzi, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di pannelli raffiguranti una bandiera a scacchi posta sulle fiancate.

I pannelli devono raffigurare una bandiera a scacchi di colore rosso e bianco.

I pannelli devono essere realizzati con materiale catarifrangente.

Le dimensioni dei pannelli devono essere 45x45 cm.

Nei casi in cui il mezzo non presenti una superficie sufficiente a permettere l'apposizione di un pannello di dimensioni 45x45 cm, le dimensioni del pannello potranno essere ridotte fino alla grandezza minima di 15x15 cm.

I pannelli di dimensioni inferiori al valore standard di 45x45 cm devono comunque essere congrui alla superficie utile del mezzo e devono essere approvati in occasione della verifica propedeutica al rilascio del permesso di accesso in airside.

I mezzi dotati di pannelli con dimensioni maggiori di 45x45 cm sono ritenuti, comunque, conformi .

Il requisito è applicabile ai mezzi per i quali si richiede un nuovo permesso di accesso e circolazione in airside, a partire dal 30/06/2017.

Il requisito è esteso ai mezzi già in possesso del permesso di accesso e circolazione in airside, a partire dal 31/12/2017.

Requisito n.8: Elementi Catarifrangenti

I mezzi/Le attrezzature, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di dispositivi catarifrangenti posti su entrambi i lati della carrozzeria, in posizione sempre visibile dagli altri mezzi e dagli aeromobili.

Gli elementi catarifrangenti devono essere di colore rosso, giallo o bianco.

Gli elementi catarifrangenti devono essere realizzati in materiale adesivo conforme allo standard UNECE Regulation 104, con larghezza minima di 50mm e sviluppo lineare compreso tra 1m e 2m, compatibilmente con le superfici disponibili.

Il requisito è applicabile alle attrezzature per le quali si richiede un nuovo permesso di accesso e circolazione in airside, a partire dal 30/09/2017.

Il requisito è esteso alle attrezzature già in possesso del permesso di accesso e circolazione in airside, a partire dal 31/12/2017.

Requisito n.9: n. 1 Luce ostacolo

I mezzi/Le attrezzature, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di n. 1 luce ostacolo di colore rosso, fissa.

La luce deve essere posta sulla sommità del mezzo, nella parte più visibile.

La luce ostacolo deve sviluppare un'intensità luminosa non inferiore a 10 cd e deve avere copertura azimutale di 360 °.

All'atto della verifica verrà, se necessario, acquisita documentazione attestante il rispetto del presente requisito.

Requisito n.10: n. 2 Luci ostacolo

I mezzi/Le attrezzature, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di n. 2 luci ostacolo di colore rosso, fisse.

Le luci devono essere poste alle due estremità più alte.

Le luci ostacolo devono sviluppare un'intensità luminosa non inferiore a 10 cd e devono avere copertura azimutale di 360 °.

All'atto della verifica verrà, se necessario, acquisita documentazione attestante il rispetto del presente requisito.

Requisito n.11: n. 4 Luci ostacolo

I mezzi/Le attrezzature, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di n. 4 luci ostacolo di colore rosso, fisse.

Le luci devono essere poste ai 4 angoli superiori della carrozzeria.

Le luci ostacolo devono sviluppare un'intensità luminosa non inferiore a 10 cd e devono avere copertura azimutale di 360 °.

All'atto della verifica verrà, se necessario, acquisita documentazione attestante il rispetto del presente requisito.

Requisito n.12: Lampeggiante UNECE

I mezzi, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di lampeggiante conforme alle norme UNECE Regulation N. 65, in applicazione all'articolo 177 del Codice della Strada.

Requisito n.13: Sirena

I mezzi, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di sirena, in applicazione all'articolo 177 del Codice della Strada.

Requisito n.14: Iscrizione al registro CMO/SOC Area di Manovra

I mezzi, di cui alla tabella 5, devono essere iscritti al registro dei mezzi autorizzati ad accedere in area di manovra, tenuto presso gli uffici CMO/SOC.

All'atto dell'iscrizione nel registro, CMO/SOC rilascia la sigla alfanumerica che contraddistingue il mezzo durante le comunicazioni Terra ← → Torre.

Ogni aggiornamento del registro è trasmesso ad ENAV-TWR al fine del rilascio delle autorizzazioni di accesso in area di manovra.

Requisito n.15: Sigla numerica

I mezzi, di cui alla tabella 5, muniti del permesso per accedere all'area di manovra devono essere dotati di iscrizione riportante il codice numerico assegnato da CMO/SOC.

L'iscrizione, riportante il codice numerico, deve essere apposta almeno sulle fiancate e sulla parte anteriore del mezzo abilitato.

I caratteri dell'iscrizione devono avere un'altezza minima di 30cm.

L'iscrizione deve essere realizzata in materiale adesivo o magnetico perfettamente aderente alle superfici del veicolo.

Requisito n.16: Colore della carrozzeria

Requisito non ancora cogente.

Entro il 31/12/2020, verranno definite opportune colorazioni per i mezzi circolanti in area di manovra (esclusi i mezzi di soccorso) suddivise per tipologia di attività svolta.

Requisito n.17: Luce ostacolo EASA Tipo C

I mezzi, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di n. 1 luce ostacolo Tipo C in conformità alla CS ADR-DSN.Q.850 e all' AMC1 ADR.OPS.B.080. La luce deve essere posta sulla sommità del mezzo, nella parte più visibile.

La luce ostacolo Tipo C deve rimanere sempre accesa durante la circolazione in area di manovra.

Il requisito è applicabile ai mezzi per i quali si richiede un nuovo permesso di accesso e circolazione in airside, a partire dal 30/06/2017.

Il requisito è esteso ai mezzi già in possesso del permesso di accesso e circolazione in airside, a partire dal 31/12/2017.

La tabella sotto riportata riassume le caratteristiche tecniche della luce Tipo C. Resta inteso che le specifiche da rispettare sono quelle riportate nelle tabelle Q-1 e Q-2 della CS ADR-DSN.Q.852.

Tipo di luce	Colore	Tipo di segnale	Intensità di picco [cd] a livelli prestabiliti della luminanza di fondo (a)			Intensità minima [cd]	Intensità massima [cd]	Apertura verticale del fascio luminoso (f)	
			Giorno (sopra 500cd/m^2)	Crepuscolo (tra 50 e 500 cd/m^2)	Notte (sotto 500 cd/m^2)			Apertura minima del fascio [°]	Intensità [cd]
Tipo C	giallo	Lampeggiante (60-90 fpm)	N/A	40	40	40cd (b)	400cd	12° (d)	20

(a) Intensità luminosa equivalente. Come definita nel doc ICAO 9157
(b) per aperture del fascio luminoso comprese tra 2° e 10°.
(d) il valore di picco dell'intensità deve essere raggiunto a circa 2.5°
(f) L'apertura del fascio è definita come l'angolo compreso tra il piano orizzontale e la direzione per la quale il valore dell'intensità supera quello riportato nella requisito dell'intensità

Tabella 6 valori di intensità luminosa per luci tipo C

Requisito n.18: Barra luminosa EASA Tipo D

I mezzi, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di barra luminosa EASA Tipo D in conformità alla CS ADR-DSN.Q.850 e all' AMC1 ADR.OPS.B.080. La barra luminosa deve essere posta sulla sommità del mezzo, nella parte più visibile.

La barra lumnosa Tipo D deve rimanere sempre accesa durante la circolazione in area di manovra.

Il requisito è applicabile ai mezzi per i quali si richiede un nuovo permesso di accesso e circolazione in airside, a partire dal 30/06/2017.

Il requisito è esteso ai mezzi già in possesso del permesso di accesso e circolazione in airside, a partire dal 31/12/2017.

La tabella sotto riportata riassume le caratteristiche tecniche della luce Tipo D. Resta inteso che le specifiche da rispettare sono quelle riportate nelle tabelle Q-1 e Q-2 della CS ADR-DSN.Q. 852.

Tipo di luce	Colore	Tipo di segnale	Intensità di picco [cd] a livelli prestabiliti della luminanza di fondo (a)			Intensità minima [cd]	Intensità massima [cd]	Apertura verticale del fascio luminoso (f)	
			Giorno (sopra 500cd/m^2)	Crepuscolo (tra 50 e 500 cd/m^2)	Notte (sotto 500 cd/m^2)			Apertura minima del fascio [°]	Intensità [cd]
Tipo D	giallo	Lampeggiante (60-90 fpm)	N/A	200	200	200cd (c)	400cd	N/A (e)	N/A

(a) Intensità luminosa equivalente. Come definita nel doc ICAO 9157
(c) per aperture del fascio luminoso comprese tra 2° e 20°.
(e) il valore di picco dell'intensità deve essere raggiunto a circa 17°
(f) L'apertura del fascio è definita come l'angolo compreso tra il piano orizzontale e la direzione per la quale il valore dell'intensità supera quello riportato nella requisito dell'intensità

Tabella 7 valori di intensità luminosa per luci tipo D

I mezzi ai quali si applica il presente requisito devono essere dotati, altresì, di n. 1 display informativo visibile al pilota durante le operazioni di rullaggio con FOLLOW-ME.

Requisito n.19: Radio frequenza Torre UHF

I mezzi/Le attrezzature, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di n. 1 radio sintonizzabile sulla frequenza Torre UHF 418.3 MHz. La radio deve essere funzionante.

Requisito n.20: Radio portatile frequenza GROUND di Torre

I mezzi/Le attrezzature, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di n. 1 radio portatile sintonizzabile sulla frequenza GROUND di Torre. La radio deve essere funzionante.

Requisito n.21: Telefono cellulare

I mezzi/Le attrezzature, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di n. 1 telefono cellulare da utilizzare in caso di avaria degli apparati radio.

Requisito n.22: Grid Map Aeroportuale (planimetria del Piano di Emergenza Aeroportuale)

I mezzi/Le attrezzature, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di n. 1 Grid map aeroportuale in formato A3 realizzata con materiale plastificato resistente all'acqua. La planimetria da utilizzare è allegata alla parte C del manuale dell'aeroporto.

Requisito n.23: Low Visibility Procedure Map

I mezzi/Le attrezzature, di cui alla tabella 5, devono essere dotati di n. 1 Low Visibility Procedure Map in formato A3 realizzata con materiale plastificato resistente all'acqua.

8. ALLEGATI

Nil